

cebano Nasce il progetto "Incontriamoci nelle nostre case" - Ente capofila il "Derossi"

Le Case di riposo cebane si aprono ai servizi domiciliari

Associazioni in campo, facendo leva sulle Residenze per anziani

CEVA

(d.s.) - Nasce un nuovo progetto nel Cebano: "Incontriamoci nelle nostre case - Reti per la domiciliarità", che riguarda le Residenze assistenziali che si aprono al territorio. L'obiettivo di tale progetto è quello di potenziare i servizi erogati dalle strutture residenziali per anziani, a favore delle persone della terza età che risiedono a casa propria, e consolidare la rete, di attività e servizi, già esistente. «La Residenza per anziani - spiegano i referenti del progetto - diviene il luogo di incontro, vivo nonché mezzo principale di supporto che, grazie all'intervento del visitatore itinerante, si interfaccia con la persona a domicilio percependone i bisogni e le esigenze e attuando soluzioni concrete per combattere situazioni di fragilità, isolamento e solitudine e supportare i famigliari impegnati nella cura dei loro cari».

Le prestazioni fornite dalle strutture saranno la preparazione dei pasti per la consegna a domicilio, la possibilità di consumare il pasto direttamente in struttura, il bagno protetto, il servizio di lavanderia, la possibilità di partecipare ad attività di animazione e socializzazione organizzate da personale qualificato delle Residenze per anziani e supporto nell'igiene personale a domicilio effettuata da operatori socio-sanitari.

«Per consolidare la rete - continuano i referenti - il progetto ha previsto nuovamente il coinvolgimento delle aziende agricole, delle famiglie che vivono sul territorio rurale e delle Associazioni di volontariato già attive in tal senso, in modo da potenziare la rete locale dei servizi agli anziani sperimentata con il progetto "Reti per la domiciliarità nel cebano". Le prestazioni che potranno essere fornite agli anziani da parte delle aziende agricole consisteranno nell'affiancamento domestico con supporto

nella cura dell'ambiente domestico, negli acquisti, l'accompagnamento alle visite mediche, la preparazione e la somministrazione dei pasti. Il ruolo delle Associazioni di volontariato sarà quello di collaborare per la consegna dei pasti a domicilio e l'accompagnamento presso le Residenze per anziani per usufruire dei servizi proposti».

Tale progetto, realizzato dall'Istituto "Derossi" di Ceva, Ente capofila, con la partnership delle strutture "Opera Pia Garelli" di Gressio e "Renzo Merlino" di Ormea in collaborazione con il Servizio Socio-assistenziale di Ceva, la Coldiretti Cuneo, il Distretto di Ceva Asl Cuneo 1, le Associazioni di volontariato "Il Tempo Amico" di Ceva, il "Sea Alta Val Tanaro" di Bagnasco, l'Associazione "Agape" di Gressio e l'"Auser" Gressio Valle Tanaro" di Gressio, sarà realizzato grazie ad un contributo della Fondazione Crc.

L'iniziativa sarà presentata alla cittadinanza nei tre Comu-

ni sedi delle Residenze assistenziali coinvolte nel progetto nelle seguenti date: giovedì 19 marzo alle 15 presso l'Istituto "Derossi" di Ceva, martedì 24 marzo alle 15 presso l'Opera Pia Garelli di Gressio e venerdì 27 marzo presso la "Renzo Merlino" di Ormea.

Per informazioni contattare l'Istituto Derossi di Ceva al numero 0174/701217, l'Opera Pia Garelli di Gressio al numero 0174/81061, la "Renzo Merlino" di Ormea al numero 0174/391169, oppure il visitatore itinerante Samanta Dalmaso al numero 333.3531787.